



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica,*

*per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

**Agli Uffici scolastici regionali** per le Regioni  
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,  
Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia,  
Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise,  
Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia,  
Toscana, Umbria, Veneto  
c.a. Direttori Generali

**LORO SEDI**

Alla Provincia Autonoma di Trento  
**SEDE**

**Alle Istituzioni Scolastiche** delle Regioni  
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,  
Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia,  
Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise,  
Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia,  
Toscana, Umbria, Veneto  
c.a. Dirigenti Scolastici

**LORO SEDI**

Alle Istituzioni scolastiche della Provincia  
Autonoma di Trento  
**SEDE**

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Fondo Sociale Europeo (FSE).  
Rifiuto richiesta proroga.

Si fa riferimento ai progetti autorizzati a valere sui seguenti avvisi:

1. 1953/2017 (Potenziamento competenze di base)
2. 2165/2017 (Formazione adulti)
3. 2669/2017 (Pensiero computazionale)

---

**Autorità di Gestione PON 2014 – 2020 “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”**

viale Trastevere 76a 00153 Roma §§§§ tel. 06 58492953 - 3433

email [dgefid.ufficio4@istruzione.it](mailto:dgefid.ufficio4@istruzione.it) §§§§ pec [dgefid@postacert.istruzione.it](mailto:dgefid@postacert.istruzione.it)

4. 2999/2017 (Orientamento)
5. 3340/2017 (Cittadinanza globale)
6. 3504/2017 (Cittadinanza europea)
7. 3781/2017 (Alternanza scuola lavoro)
8. 4427/2017 (Patrimonio culturale).

Da un esame alle richieste di proroga pervenute a valere sugli avvisi sopra riportati risulta che, come da elenchi allegati alla presente, molte istituzioni scolastiche hanno inserito, erroneamente, richieste di proroga con scadenze rientranti all'interno del periodo previsto dall'autorizzazione.

Per questi casi, si precisa che, come comunicato con la nota prot. AODGEFID n. 38115 del 18/12/2017 paragrafo 3. Attuazione del progetto sezione 3.1 Modifiche ai moduli dopo l'autorizzazione, per la modifica dei termini di realizzazione (ricalendarizzazione) delle attività non è necessaria alcuna autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione in quanto le stesse istituzioni scolastiche possono autonomamente apportare le modifiche necessarie.

L'Autorità di Gestione, pertanto, provvederà ad inserire nel sistema informativo il rifiuto alla richiesta presentata.

Si richiama, di seguito, quanto previsto dal sistema informativo per apportare la modifica alla data di realizzazione del modulo.

La procedura da seguire prevede due iter diversi a seconda che il modulo sia stato avviato oppure non sia stato avviato.

Si deve, per entrambi i casi, entrare nella scheda del modulo, quindi:

1. Il Modulo non è stato avviato: in questo caso dalla sezione "struttura" del modulo, e dalla tendina "informazioni generali" è possibile rettificare la data di inizio e fine sempre rispettando la data di conclusione massima indicata nella lettera di autorizzazione.
2. Il Modulo è stato avviato: in questo caso il Dirigente scolastico, utilizzando le sue credenziali, deve entrare nella sezione Avvio, quindi fare click sul tasto "Avvia sessione di modifica", entrare nella sezione "struttura" del modulo, e, dalla tendina "informazioni generali", è possibile rettificare la data di inizio e fine (sempre rispettando la data di conclusione massima indicata nella lettera di autorizzazione).

Si comunica, infine, che sono in corso di definizione specifiche indicazioni per le richieste di proroga che superano la tempistica prevista dalle autorizzazioni.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

*(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)*